

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

SEDE IN ROVERETO
CODICE FISCALE: 85004650223
NUMERO REA: TN-211620
P. IVA: 01368170229

INFORMAZIONI GENERALI

Associazione riconosciuta
Museo Storico Italiano della guerra ONLUS
Codice fiscale: 85004650223
Numero REA: TRENTO 211620
P.I.: 01368170229
Settore di attività prevalente (ATECO): 91.02.02 (Attività di Musei)

Fondo di dotazione: euro 50.000

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato 22 nuovi associati portando il numero di soci a 281. I Soci vengono convocati in occasione di iniziative culturali, ricevono newsletter sulle attività dell'Ente, fruiscono di agevolazioni e partecipano alle assemblee dell'Associazione così come previsto da Statuto.

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 45 volontari prevalentemente Soci che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione di prodotti culturali e manutenzioni.

L'Ente ha proposto per l'esercizio in corso 2 attività di raccolta fondi le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 15.500 interamente reinvestiti nell'attività di interesse generale / valorizzazione archivio

Come su indicato l'Ente in quanto ONLUS è in regime transitorio in fase di iscrizione al RUNTS nella sezione ETS per cui viene applicato regime fiscale agevolato sulle attività di interesse generale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12-30%
- attrezzature industriali e commerciali: 15%
- altri beni: mobili e arredi 12% / macchine ufficio elettroniche 20% / autoveicoli 25%

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Per gli immobili viene separato il valore del terreno da quello del fabbricato.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali oneri dell'esercizio). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto così come richiesto dall'art. 2427 al punto 22 C.C.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei oneri accessori.

Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle nell'immediato futuro. Il valore originario è ripristinato negli

esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudentiale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

Non risultano.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei versamenti degli associati ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 21.699 (ammontavano ad € 4.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	4.856	4.856
Incrementi nell'esercizio	-	-	-	-	23.463	23.463
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	6.620	6.620
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	21.699	21.699

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta prevalentemente da software e investimenti durevoli nel sito intervent.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 59.503 (ammontavano ad € 16.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	666.425	-	-	-	26.547	692.972
Incrementi	-	-	-	-	54.916	54.916
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12	666.425	-	-	-	81.463	747.888
<i>(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso</i>	-	-	-	-	-	-

(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta	-	-	-	-	-	-
Fondo amm.to al 31/12	666.425	-	-	-	21.960	688.385
Valore netto netto contabile	-	-	-	-	59.503	59.503

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 718 (ammontavano ad € 718 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni, i titoli e gli strumenti finanziari attivi sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Totale partecipazioni e altri titoli
Valore di inizio esercizio	-	-	-	718	718
Incrementi	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	-	-	718	718

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 96.459 (ammontavano ad € 93.816 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Rimanenze finali bookshop	6.320	11.399	5.079
Rimanenze finali libri magazzino	80.374	78.909	- 1.465
Rimanenze finali quaderni did.	7.122	6.151	- 971
Totale rimanenze	93.816	96.459	2.643

Le rimanenze comprendono beni ricevuti a titolo gratuito, rivalutati al loro fair value alla chiusura dell'esercizio per € [xx.xxx]

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 279.976 (ammontavano ad € 217.159 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti	5.502	-	21.468	26.970	26.970	-
Verso associati e fondatori	-	-	-	-	-	-
Verso enti pubblici	199.980	-	26.317	226.297	225.557	-
Verso soggetti privati per contributi	-	-	-	-	-	-
Verso enti della stessa rete assoc.	-	-	-	-	-	-
Verso altri ETS	-	-	-	-	-	-
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari	2.668	-	1.142	3.810	2.421	-
Da 5 per mille	-	-	-	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
Verso altri	9.009	-	13.891	22.900	-	-
Totale	217.159	-	62.817	279.976	254.948	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.310 (ammontavano ad € 69.893 nel

precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	67.937	5.355	- 62.582
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.956	2.955	999
Totale disponibilità liquide	69.893	8.310	- 61.583

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 57.612 (ammontavano ad € 36.989 nel precedente esercizio).

I risconti attivi sono riferiti principalmente a assicurazioni comp. 2022 e quota nuovi allestimenti comp. 2022

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 83.010 (ammontava ad € 91.044 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	91.044	21.916	-	-	- 29.950	83.010
Riserve statutarie	-					-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-					-
Riserve vincolate destinate a terzi	-					-
Altre riserve vincolate	-					-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-					-
Altre riserve	-					-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-					-
Totale Patrimonio Netto	91.044	21.916	-	-	- 29.950	83.010

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" è stata istituita a seguito di una donazione di 50.000.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	50.000	-	50.000	Fondo vincolato	-
Riserve statutarie	-	-	-		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-		
Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-		
Altre riserve vincolate	-	-	-		
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-		
Altre riserve	-	-	-		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 188.433 (ammontava ad € 173.703 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 236.158 (ammontavano ad € 135.492 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	53.731	53.731	53.731	-	-
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	38.189	36.095	74.283	74.283	-	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	14.319	689	13.630	13.630	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.683	7.565	30.118	30.118	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	39.687	18.901	58.588	58.588	-	-
Altri debiti	5.615	193	5.808	5.808	-	-
Totale	135.492	100.666	236.158	236.158	-	-

La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene utilizzata in contropartita alla voce dell'attivo, in seguito alla registrazione di erogazioni liberali che prevedono una condizione imposta dal donatore, al manifestarsi della quale il promittente ha il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite. La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene dunque ridotta in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale in proporzione al venir meno della condizione.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.676 (ammontavano ad € 39.413 nel precedente esercizio).

I risconti passivi comprendono la quota destinata a copertura dei costi di esercizi futuri delle erogazioni liberali ricevute, diverse da quelle per le quali è già stata accantonata una riserva di patrimonio netto o rilevato un debito di cui alla voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate".

I ratei passivi sono riferiti principalmente a IVA estero dicembre 2021.

I risconti passivi sono riferiti principalmente a Contributo Ministero della Cultura per progetto catalogazione 2022.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-	-
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-

Erogazioni liberali	-	-	-
Proventi del 5 per mille	7.407	14.393	6.986
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	826.990	564.330	262.660
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	170.847	113.408	57.439
Rimanenze finali	85.060	87.496	2.436
Totale	1.090.304	779.628	310.676

La voce "erogazioni liberali" comprende il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

La variazione delle voce Contributi da Enti pubblici è strettamente correlata a Accesso a ristoranti CoVID-19 e partecipazione a bandi

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:

-prestito mostre e attività di catalogazione (euro 18.766)

La voce "Rimanenze finali" è pari a € 96.459, ammontava a € 93.816 nel precedente esercizio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 8.224 (ammontava ad € 6.960 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime e di consumo	2.235	2.092	143
Merci	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	5.505	4.538	966
Altri acquisti	485	330	155
Totale	8.224	6.960	1.264

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 522.020 (ammontava ad € 267.560 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	58.768	43.792	14.976
Manutenzioni e riparazioni	32.958	34.266	-1.308
Prestazioni professionali	48.407	32.398	16.009
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	4.400	4.400	-
Viaggi, trasferte e trasporti	227	-	227
Assicurazioni	14.537	9.480	5.057
Servizi generali	29.421	27.286	2.135
Servizi commerciali	7.087	17.958	-10.871
Spese bancarie	4.729	5.202	-473
Altri costi per servizi	321.486	92.778	228.708
Totale	522.020	267.560	254.460

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 8.612 (ammontava ad € 6.908 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	8.612	6.908	1.704
Leasing	-	-	-
Totale	8.612	6.908	1.704

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Non si registrano accantonamento per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 8.668 (ammontavano ad € 41.802 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così onerituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	589	490	99
Perdite su crediti	68	3.511	- 3.444
Minusvalenze e sopravvenienze passive	1.017	24.310	- 23.293
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	6.995	13.492	- 6.496
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	8.668	41.802	- 33.134

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 93.816.

B) ATTIVITÀ DIVERSE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	24.535	24.300	234
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	4.889	7.089	- 2.199
Rimanenze finali	11.399	6.319	5.080
Totale	40.823	37.708	3.115

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:

- IVA forfettizzata sulle vendite in vigore del regime di cui alla L.398/91.

La voce "Rimanenze finali" è pari a € 11.399, ammontava a € 6.319 nel precedente esercizio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 11.250 (ammontava ad € 4.366 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-
Merci	11.250	4.366	6.884
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	-	-	-
Totale	11.250	4.366	6.884

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	-	-	-
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Prestazioni professionali	-	-	-
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-
Servizi generali	-	-	-
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	-	-	-
Leasing	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicate nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così onerituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	-	-	-

Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	-	-	-

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 6.320, ammontava a € 10.658 nel precedente esercizio.

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 15.500, (ammontavano a € 0 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per € [xx.xxx], (ammontavano a € [xx.xxx] nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così onerituita

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	15.500	-	15.500	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	15.500	-	15.500	-	-	-

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**Ricavi rendite e proventi**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 79, (nel precedente esercizio ammontavano a € 73)

La composizione delle singole voci è così onerituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	79	73	6
Proventi da altri investimenti	-	-	-
Proventi da patrimonio edilizio	-	-	-
Proventi da altri beni patrimoniali	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	79	73	6

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	696	189	507
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Totale	696	189	507

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di supporto generale per € [xx.xxx], (ammontavano a € [xx.xxx] nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di supporto generale per € [xx.xxx], (ammontavano a € [xx.xxx] nel precedente esercizio).

ALTRE INFORMAZIONI**Erogazioni liberali ricevute**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 0, (nello scorso esercizio ammontavano ad € 0)

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2021 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse.

Attività	Entrate	Spese	Descrizione
Raccolta fondi su ArtBonus	15.500	-	Riordino Archivi

Dati sull'occupazione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	11	10	1
Operai	1	1	-
Volontari ex. art. 17 co.1	44	31	13
Altri dipendenti	1	1	-
Totale	58	44	14

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2021 di € 0, al netto dei contributi previdenziali, oltre ai rimborsi chilometrici.

Al Collegio sindacale/ Sindaco unico è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2021 di € 0.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore legale/Alla società di revisione è stato attribuito un compenso di competenza dell'esercizio 2021 pari a € 4.440.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha rilevato proventi figurativi per complessivi € 2.141.446 ed oneri figurativi per € 280.858.

I proventi e oneri figurativi rilevati sono così costituiti:

Proventi figurativi	Valore determinato	Criterio di valutazione applicato
Collezioni in dotazione dell'ente	335.000	
Personale "Progettone"	581.630	
Forza del volontariato	100.858	
Cataloghi e collezioni concesse in prestito	57.000	
Collezioni concesse in comodato	24.000	
Pubblicazioni e contributi	12.000	
Utilizzo gratuito fruitori via web	854.196	
Consulenze e formazioni	176.762	

Oneri figurativi	Valore determinato	Criterio di valutazione applicato
Comodato gratuito compendio immobiliare Comune di Rovereto	180.000	
Forza del volontariato	100.858	

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Riportare l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economico finanziari

Riportare l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riportare l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale nonché informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Signori soci,
nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2021, proponiamo che la copertura del disavanzo di esercizio pari ad € 29.950,00 sia coperta con patrimonio sociale.

L'Organo Amministrativo
Il Presidente